



*Corso di Laurea Magistrale in
Ingegneria Gestionale*

Rapporto di Riesame 2016

Denominazione del Corso di Studio

Classe : LM-31 – Ingegneria gestionale

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale (DiMEG)

Sede : Università della Calabria – Rende (CS)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

- Prof.ssa Francesca GUERRIERO (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame
- Sig. Rosita DI NAPOLI (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

- Ing. Gianpaolo IAZZOLINO (Vice Coordinatore del CdS)
- Prof.ssa Patrizia BERALDI (Responsabile AVA del CdS)
- Ing. Giovanni MIRABELLI (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)
- Dott.ssa Mariella TACCONE (Dipendente amministrativo e Manager didattica del CdS)
- Dott. Gaetano ORRICO (Dipendente Amministrativo e Componente Commissione Qualità del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Per le analisi riportate nel presente Rapporto di Riesame si è fatto riferimento ai dati:

- estratti dal Prospetto indicatori per la compilazione del Rapporto di Riesame inviato da Unità Strategica Servizio Statistico di Ateneo e Supporto alle Decisioni
- ricavati dal DAWAREHOUSE d'Ateneo disponibili all'indirizzo <http://datawarehouse.unical.it/>;
- disponibili sul sito Almalaurea ai seguenti link <http://almalaurea.it/universita/occupazione> – <http://almalaurea.it/universita/profilo>, relativamente alla soddisfazione dei laureandi e agli sbocchi professionali dei laureati;
- forniti dalla Commissione Paritetica del DIMEG;
- a disposizione del Corso di Studi relativi alla verifica della preparazione personale, utilizzo della pagina facebook, accordi con le Università straniere, tirocini e Career Day.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- Riunione di Lunedì 14 Dicembre 2015: prima analisi dei dati e impostazione della struttura del report
- Riunione di Giovedì 7 Gennaio 2016: verifica intermedia del report e dell'analisi dei dati
- Riunione di Mercoledì 13 Gennaio 2016: verifica e revisione finale del report

Estratto verbale Consiglio Corso di Studi in Ingegneria Gestionale del 21.01.2016

... omissis ...

La Coordinatrice presenta in maniera dettagliata al Consiglio di Corso di Studi il rapporto di riesame relativo alla laurea triennale e quello relativo alla laurea magistrale in Ingegneria Gestionale. Particolare attenzione viene rivolta alle azioni che si intende portare avanti al fine di superare le criticità riscontrate, di cui agli allegati E e F.

Segue una lunga e approfondita discussione, a cui prendono parte molti dei presenti, al termine della quale il Consiglio approva all'unanimità entrambi i rapporti di riesame, in tutte le loro sezioni, ivi comprese le azioni correttive e gli interventi migliorativi proposti.



Premessa

Il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale, sin dal 2010, ha adottato un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ). Lo stesso, in data 18/06/2010, è risultato conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008 a seguito dell'audit dell'ente di certificazione DET NORSKE VERITAS.

Così come lo scorso anno, si ritiene utile inserire nella presente premessa, gli aspetti da trattare secondo le indicazioni dell'ISO 9001 e non riportati nello schema di riesame definito dall'ANVUR. Da sottolineare che nelle sezioni denominate *Azioni Correttive* vengono inserite tutte quelle attività che il CdS reputa di avviare, anche se non direttamente riconducibili a delle vere e proprie criticità.

Riesame della Politica della Qualità

Anche per quest'anno viene confermata la Politica della Qualità (così come vision e mission), per come definita nel Manuale della Qualità.

Risultati degli audit interni e quelli dell'ente di certificazione

Relativamente all'ultimo audit dell'ente di certificazione non sono state evidenziate particolari criticità così come gli audit interni finora svolti.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Mantenimento dell'attrattività del CdLM in ingresso

Azioni intraprese:

Le attività di orientamento in ingresso sono state indirizzate verso gli studenti della laurea triennale omologa, che rappresentano il principale bacino di utenza dell'offerta formativa magistrale.

Al fine di supportare gli studenti in una scelta più consapevole, nel mese di Aprile 2015, si è tenuto un incontro con gli studenti del III anno, avente come obiettivo quello di illustrare il nuovo manifesto della laurea magistrale, che presenta due orientamenti aggiuntivi rispetto alla precedente offerta formativa, e di presentare gli aspetti formali necessari per l'iscrizione. Durante tale incontro è stato somministrato agli studenti un questionario redatto dalla Commissione Orientamento.

Quasi tutti gli studenti intervistati (75/77) pensano di proseguire gli studi presso l'UNICAL, inoltre, un alto grado di apprezzamento è stato espresso per il nuovo manifesto e per la flessibilità di scelta lasciata allo studente.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le attività riguardanti l'obiettivo sono state portate avanti in maniera abbastanza soddisfacente.

Tuttavia, non sono state realizzate attività di comunicazione ad un target di studenti più ampio, anche dal punto di vista geografico, allargando a territori extra-regionali.

Si ritiene di mantenere l'obiettivo per il prossimo anno accademico.

Obiettivo n. 2:

Mantenimento di un alto il livello di internazionalizzazione del CdLM

Azioni intraprese:

Diverse iniziative sono state portate avanti dal CdS durante l'A.A. 2014/15, al fine di mantenere un elevato grado di internazionalizzazione del CdLM e garantire un'elevata mobilità degli studenti,

In particolare, sono pubblicizzati adeguatamente i principali programmi di mobilità disponibili (Lifelong Learning Programme, Erasmus+, il bando MObility Student) ed è stato confermato l'incremento del voto di laurea per tutti gli studenti che hanno maturato un'esperienza all'estero.

Nel Settembre 2015, sono state selezionate due studentesse nell'ambito dell'accordo siglato con l'Upper Austria University of Applied Sciences, per il conseguimento del titolo congiunto.

Sono stati rinnovati una serie di accordi internazionali, nell'ambito del programma Erasmus e sono stati siglati nuovi accordi internazionali con le seguenti università: Middlesex University (Inghilterra), University of Košice (Slovacchia) e University of Ljubljana (Slovenia).

È stato richiesto, inoltre, il rinnovo di una serie di collaborazioni Erasmus in scadenza.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le attività riguardanti l'obiettivo sono state portate avanti in maniera adeguata e si ritiene di proseguire

l'obiettivo anche per il prossimo anno accademico.

Obiettivo n. 3:

Consolidamento di attività di supporto all'orientamento in itinere e di attività ritenute significative per la formazione

Azioni intraprese

Nell'ambito delle attività di supporto all'orientamento in itinere, nel mese di gennaio 2015, a ciascuno studente è stato assegnato un docente, che ha l'obbligo di incontrarlo almeno una volta per semestre. E' stato inoltre effettuato l'assegnamento dei tutor alla pari.

I dati forniti dai tutor alla pari hanno evidenziato che gli studenti hanno richiesto supporto principalmente legato alle pratiche burocratiche (50%), al materiale didattico (40% dei casi) e ai contenuti didattici (10 % dei casi).

Il CdLM ha inoltre preso parte alla terza edizione del progetto "IG4U Challenge", tenutasi nel mese di Maggio 2015 presso l'Università di Salerno. Gli ingredienti fondamentali della competizione, in cui ai partecipanti è affidata la conduzione di una impresa virtuale operante in un mercato competitivo, sono stati: soft skills, autopresentazioni e incontri con aziende.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le attività riguardanti l'obiettivo sono state portate avanti in maniera adeguata e si ritiene di proseguire l'obiettivo anche per il prossimo anno accademico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi è stata condotta utilizzando prevalentemente i dati trasmessi dall'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni. I dati sono stati inviati in modo sufficientemente completo e tempestivo. Sono stati inoltre utilizzati i dati provenienti da elaborazioni interne condotte dal CdS.

Ingresso

L'analisi dei dati conferma un buon livello di gradimento del CdLM. Per l'A.A. 2015/16, a fronte degli 80 posti messi a concorso, il numero di domande pervenute è stato 105 (72 per la prima sessione e 33 per la seconda). Il numero complessivo di studenti ammessi è stato 72, contro gli 83 ed i 75 registrati, rispettivamente, nei due precedenti anni accademici. Il numero di ammessi alla prima sessione è stato 50. Di questi 45 provengono dalla laurea triennale omologa, 1 dal corso di Laurea in Ingegneria Meccanica, 1 dal corso di Laurea in Ingegneria Elettronica di Reggio Calabria, e 3 stranieri. Nella seconda sessione gli ammessi sono stati 22 (tutti provenienti dalla laurea triennale omologa). Il numero di candidati partecipanti alla prova di verifica, che deve essere sostenuta da coloro i quali hanno conseguito un voto di laurea triennale inferiore a 96/110, è risultato complessivamente pari a 47 (34 della prima sessione e 13 della seconda).

Per l'A.A. 2015/2016 il numero di immatricolati risulta pari a 65 (dato al 18 Gennaio 2016, più aggiornato rispetto a quello presente nel prospetto degli indicatori ricevuto dal PQA di Ateneo, relativo al 9 Dicembre 2015). Tale valore risulta inferiore rispetto a quello registrato nei precedenti anni accademici e pari a 80 e 74, rispettivamente.

Dal punto di vista geografico, l'analisi dei dati ufficiali evidenzia che la percentuale di immatricolati proveniente da fuori provincia si attesta al 48% circa. Nei precedenti anni accademici, i valori erano

leggermente superiori e pari circa a 57% e 58%, rispettivamente. Degli immatricolati, il 78,72% ha conseguito alla laurea triennale un voto inferiore a 100. Nei precedenti anni accademici, i valori si attestavano circa intorno al 72% e 84%, rispettivamente.

Percorso

L'analisi dei dati relativi alla carriera degli studenti evidenzia un quadro sostanzialmente positivo. Il tasso di abbandono si attesta su valori estremamente bassi (2% circa per gli immatricolati dell'a.a. 2014/15). Dopo un anno, il 51,25% degli immatricolati della coorte 2014/15 ha acquisito almeno 40 CFU, contro il 41,89% ed il 51,39% di quelli della coorte 2013/14 e 2012/13, rispettivamente. Valori bassi si registrano relativamente al numero di studenti che non hanno acquisito alcun credito (circa il 7% per gli immatricolati della coorte 14/15, contro il 2% ed il 4% registrati per i precedenti anni accademici). Dopo due anni, la percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 80 CFU è pari al 41% circa, per gli immatricolati dell'anno accademico 2013/14. Valori leggermente superiori erano stati registrati per i precedenti anni accademici.

Per tutte le coorti analizzate, il voto medio ponderato è di circa 27.

Analogamente ai precedenti anni accademici, non si registrano passaggi in uscita. Si registra solo un trasferimento in uscita per la coorte 2012/13.

Uscita

Il numero di laureati in corso per la coorte 2012/13 risulta, in base ai dati estratti alla data 9/12/2015 e forniti dal PQA, pari a 28 (su un totale di 72 immatricolati per la coorte). Per i precedenti anni accademici tali valori si attestavano a 61 e 51, rispettivamente. La percentuale dei laureati al primo anno fuori corso (sul totale dei laureati) per gli immatricolati della coorte del 2012/13 risulta pari al 50%, in diminuzione rispetto alle percentuali registrate per i laureati delle coorti degli anni accademici precedenti, pari all'80% circa.

Internazionalizzazione

Per quel che concerne la mobilità in uscita (Erasmus), il numero di studenti risulta pari a 9 per l'a.a. 2015/16 (dato provvisorio). Nei precedenti anni accademici il numero era pari a 13 e 14 rispettivamente.

Il numero di studenti in uscita secondo il bando Erasmus Placement risulta pari a 1 per l'a.a. 2014/15 e pari a 4 per il precedente anno accademico. Per il corrente anno accademico non si dispone di tale dato.

Da segnalare due studenti in uscita che frequentano l'a.a. 2015/16 presso la University of Upper Austria nell'ambito dell'accordo di collaborazione per il riconoscimento del titolo di laurea congiunto.

Per quanto riguarda gli altri corsi di laurea magistrale afferenti allo stesso Dipartimento, si osserva che il numero di immatricolati di Ingegneria Gestionale è normalmente superiore a quello degli altri due corsi di laurea. In particolare, sulla coorte 2012/13, Ingegneria Meccanica ha avuto 30 immatricolati mentre Ingegneria energetica ne ha avuti 33.

Rispetto agli immatricolati, le percentuali di laureati sono le seguenti (coorte 2012/13): il 77,78% degli immatricolati in Ingegneria Gestionale si è laureato entro il primo anno fuori corso contro il 46,67% di Ingegneria Meccanica e il 60,61% di Ingegneria Energetica.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Mantenimento dell'attrattività del CdLM in ingresso

Azioni da intraprendere:

Si ritiene di proseguire le attività di monitoraggio dei passaggi dalla triennale verso la magistrale, mediante il potenziamento delle attività di comunicazione verso gli studenti della triennale e l'istituzionalizzazione della compilazione di questionari. Ci si propone di incontrare non solo gli studenti della laurea triennale omologa, ma anche gli studenti di altri corsi di laurea dell'Ateneo potenzialmente interessati al corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale.

Ci si propone, inoltre, di realizzare attività di promozione dell'offerta formativa anche verso studenti provenienti da altre provincie della Calabria e da territori extra-regionali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni descritte saranno portate avanti prevalentemente dalla Commissione Orientamento del CdS che provvederà anche ad una adeguata pianificazione temporale delle attività

Obiettivo n. 2:

Mantenimento di un alto il livello di internazionalizzazione del CdLM

Azioni da intraprendere:

Al fine di mantenere un alto livello di internazionalizzazione del CdLM, ci si propone operare al fine di ampliare il numero di sedi universitarie con cui stipulare nuovi accordi internazionali sia per lo scambio di studenti/docenti e sia per l'ottenimento del titolo congiunto.

Il riconoscimento a coloro che effettuano una esperienza all'estero, in termini di incremento del voto di laurea, sarà mantenuto anche per il prossimo anno.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni descritte saranno portate avanti in generale da tutti i membri del Consiglio che abbiano la possibilità di fornire contributi positivi in tal senso. Dal punto di vista più strettamente gestionale, le attività saranno seguite dal referente per l'internazionalizzazione del CdS che avrà cura di gestire le scadenze temporali, anche in sintonia con la programmazione di Ateneo

Obiettivo n. 3:

Consolidamento di attività di supporto all'orientamento in itinere e di attività ritenute significative per la formazione

Azioni da intraprendere:

Nell'ambito di tale obiettivo, ci si propone di potenziare tutte le attività legate all'orientamento in itinere: dal tutoraggio "senior" a quello alla pari.

Per quel che concerne il consolidamento di attività reputate significative per la formazione, ci si propone di partecipare alla quarta edizione del Quadrangolare di Business Game (IG4U Challenge).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni descritte saranno portate avanti direttamente dal vertice del CdS. Verrà adeguatamente predisposta una pianificazione temporale delle attività

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Monitoraggio delle opinioni degli studenti ai fini del costante presidio del livello qualitativo del CdLM.

Azioni intraprese:

Al fine di garantire un elevato livello di qualità del CdS, sono state realizzate le seguenti azioni di verifica e monitoraggio delle opinioni degli studenti:

1. analisi dei dati raccolti mediante l'Indagine sulla SODdisfazione degli studenti e dei docenti sulla Didattica e sui servizi di supporto (ISO-Did), richiesta dal Ministero;
2. analisi dei dati relativi alla valutazione dei laureandi (profilo Almalaurea);
3. raccolta e analisi delle segnalazioni/valutazioni provenienti dagli studenti attraverso vari canali, come ad esempio la pagina Facebook del CdS (<https://www.facebook.com/IngegneriaGestionaleUnical>) e la compilazione del questionario somministrato agli studenti, secondo quanto evidenziato nella sezione precedente.

Per quel che riguarda la premiazione del docente dell'anno, dal momento che il ritardo nella disponibilità delle valutazioni non aveva consentito di effettuare l'assegnazione del premio per il precedente anno accademico, nel marzo del 2015 è stato premiato il docente dell'anno per l'A.A. 2013/14; durante la giornata di "Welcome" agli studenti del primo anno, (ottobre 2015), si è svolta, invece, la premiazione del docente dell'anno per l'A.A. 2014/15.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le attività previste sono state condotte in maniera adeguata.

Data l'importanza dell'obiettivo si ritiene di mantenerlo anche per il prossimo anno accademico.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Come ogni anno, gli esiti dei questionari sono stati analizzati dalla Commissione didattica del CdS, con l'obiettivo di individuare le principali criticità e di designare anche il "docente dell'anno", ovvero il docente che ha ricevuto le migliori valutazioni da parte degli studenti nell'anno accademico considerato. Gli esiti dei questionari vengono discussi in sede di Consiglio di CdS.

Come previsto, i dati raccolti mediante ISO-DID sono stati inoltre analizzati dalla Commissione paritetica del DIMEG.

Per l'anno accademico 2014/2015, il numero di questionari raccolti è stato pari a 446, di cui 408 da parte di studenti frequentanti (che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni). Il numero dei questionari raccolti nel precedente anno accademico 2013/14 era pari a 391, mentre nel 2012/13 è stato di 531.

Gli studenti frequentanti hanno espresso complessivamente ottime valutazioni per quanto riguarda la Valutazione dell'insegnamento, la Valutazione della docenza e la Valutazione complessiva in termini di

¹ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

interesse generale.

Viene indicato di seguito il confronto con gli anni passati, ove possibile. Esso non è sempre disponibile in quanto la struttura del questionario ha subito negli anni alcuni cambiamenti.

Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento, la domanda relativa alla adeguatezza delle conoscenze preliminari ha avuto una percentuale di risposte positive pari all'89% (82,1% a.a. 2013/14) mentre quella relativa alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame un IVP (Indice di Valutazione Positiva) pari al 93,1% (86% anno precedente).

Il 77,7% degli intervistati ritiene che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti (70,8% anno precedente), mentre il 78,9% ritiene che il materiale didattico sia adeguato (75,5% anno precedente).

Per quanto riguarda la valutazione della docenza, il 94,9% degli intervistati ritiene che gli orari delle attività didattiche siano rispettati (94,49% per il 2013/14 e 95,30% nel 2012/13); il docente espone in modo chiaro per il 78,7% (73% per il 2013/14 e 77,6% per il 2012/13); gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS per il 95,1% (89,8% anno precedente); il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 94,4% (90,9% anno precedente); le attività didattiche integrative sono adeguate per l'87,7% degli intervistati (84,7% anno precedente).

Per quanto riguarda l'interesse, il docente stimola l'interesse verso la disciplina per il 77% degli intervistati (75,21% per il 2013/14 e 74,9% per il 2012/13); il 91,7% è complessivamente interessato all'insegnamento (86,78% per il 2013/14 e 91,7% per il 2012/13).

Il riscontro grafico di tali dati può essere rintracciato nella SUA, in particolare nell'allegato al quadro B6.

Per quanto riguarda le risposte fornite dai docenti, i questionari raccolti sono stati 8 (14 nell'anno precedente). Le valutazioni sono state positive nella maggior parte dei casi, eccetto che nella domanda riguardante l'adeguatezza dei locali per attività di studio (biblioteche, laboratori) che ha avuto un IVP pari al 37,5% (57,1% anno precedente) e nella domanda sull'adeguatezza delle aule (62,5% contro il 64,3% dell'anno precedente).

Per il resto la domanda riguardante la eventuale presenza di modalità di coordinamento tra programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento ha avuto un indice pari al 75% (42,9% anno precedente), le conoscenze preliminari possedute dagli studenti sono ritenute adeguate nel 75% dei casi (64,3% anno precedente).

I rimanenti indici sono positivi. La domanda sulla soddisfazione complessiva ha avuto un indice del 100%, come nell'anno precedente.

Per quanto riguarda le opinioni dei laureandi, il CdS ha effettuato una rilevazione tramite il questionario nelle sessioni di laurea di Dicembre 2014, Febbraio, Maggio, Luglio e Settembre 2015. Il questionario utilizzato è disponibile on-line al sito http://www.anvur.org/attachments/article/26/allegati_27_01_2013_finale.pdf (scheda 5, allegato 9).

Viene riportato un confronto con la precedente rilevazione anche se quest'ultima non è strettamente omogenea in quanto effettuata su un numero di sedute di laurea inferiore.

I questionari raccolti sono stati complessivamente 69 (41 nella rilevazione precedente). Il 95,16% degli intervistati ha seguito più del 75% delle lezioni (87,80% rilevazione precedente). Il giudizio espresso sui servizi è complessivamente positivo: le aule sono ritenute adeguate nell'87,10% dei casi (92,68%), le attrezzature per le attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche) sono adeguate per il 69,35% del campione (75,61%) mentre l'86,89% degli intervistati ritiene adeguati i servizi di biblioteca (75,61%). Per quanto riguarda le attrezzature informatiche, il 20,97% ritiene che esse siano presenti in quantità adeguata (36,59%) mentre il 79,03%, pur verificando la positiva presenza delle attrezzature stesse, pensa che la quantità sia inadeguata

(60,98%). Per quel che riguarda le attività di tirocinio, si rileva che lo stage (o tirocinio) è stato svolto dal 25% degli intervistati (31,71%). Il 94,44% di essi valuta positivamente tale esperienza (100% precedente rilevazione).

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studi è pari al 98,39% (molto soddisfatti o semplicemente soddisfatti) (97,56%). Nel 96,67% dei casi i laureandi si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea dello stesso ateneo 90%.

Per quanto riguarda l'analisi sui profili Almalaurea, l'analisi è stata condotta utilizzando i risultati della XVII indagine (2015) del Consorzio AlmaLaurea (<http://www.almalaurea.it> a cui si rimanda per maggiori dettagli). Sono state comparate le opinioni dei laureati del nuovo ordinamento" (LM - 31) degli anni 2012, 2013 e 2014. La rappresentazione in termini grafici dei dati seguenti può essere rintracciata in allegato alla scheda SUA, quadro B7 Opinione laureati.

Nel 2014 il corso di laurea ha prodotto 58 laureati in Ingegneria Gestionale (55 dei quali hanno partecipato all'indagine).

La percentuale di laureati che ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti è elevata e si attesta al 90,9% per i laureati del 2014. Nel 2013 era pari al 95,5% mentre nel 2012 era il 100%. Per quanto riguarda la classe di laurea a livello nazionale la percentuale è pari all'82% mentre la percentuale dell'Ateneo (Unical) è pari all'89%.

Il 58,2% dei laureati del 2014 ha svolto un'esperienza lavorativa durante il corso di studi. Tale percentuale è in aumento rispetto a quella registrata per i laureati del 2013 (pari al 42,4%). Per il 2012 era il 48,8%.

La percentuale dei laureati del 2014 che ha svolto tirocini/stage riconosciuti dal corso di laurea si attesta al 32,7% (36,4% nel 2013 e 25,6% nel 2012).

Il 34,5% dei dottori magistrali ha svolto un periodo di formazione all'estero, principalmente nell'ambito del programma Erasmus (37,9% per il 2013 e 16,3% per il 2012).

Positiva risulta la soddisfazione espressa dai laureati in termini di valutazione complessiva del Corso di studi. Il 63,6% dei laureati è decisamente soddisfatto del corso di studi, mentre il 30,9% esprime parere favorevole (più sì che no). Le percentuali registrate sono sostanzialmente in linea con quelle del 2013 e 2012. Per quanto riguarda la classe di laurea a livello nazionale la percentuale è pari al 44% (decisamente sì) e al 49% (più sì che no) mentre le percentuali dell'Ateneo (Unical) sono pari al 47% e 45% rispettivamente.

Inoltre, il 54,5% dei laureati del 2014 ritiene che le aule siano spesso adeguate, mentre il 72,7% ritiene che le postazioni informatiche sono presenti in numero inadeguato. Per il 36,4% dei laureati del 2014 il servizio offerto è decisamente positivo.

Per quel che riguarda la soddisfazione dei rapporti con i docenti, il 94,6% dei laureati del 2014 esprime parere positivo, in linea con gli anni precedenti. Per quanto riguarda la classe di laurea a livello nazionale la percentuale è pari al 78% mentre la percentuale dell'Ateneo (Unical) è pari al 93%.

Decisamente positiva il livello di soddisfazione nei rapporti con gli studenti nel 74,5% dei casi per i laureati 2014. Il carico di studio degli insegnamenti viene valutato come decisamente sostenibile da circa il 36,4% dei laureati del 2014, in linea con il 2013 e in aumento rispetto al 2012.

Infine, decisamente positiva la valutazione del corso di studi nell'ateneo. Il 90,9% dei laureati del 2014 dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso di laurea presso lo stesso ateneo, con valori sostanzialmente in linea per gli anni precedenti. Per quanto riguarda la classe di laurea a livello nazionale la percentuale è pari all'82% mentre la percentuale dell'Ateneo (Unical) è pari al 75%

A conclusione dell'analisi dei dati, è possibile affermare che la didattica sul corso di laurea magistrale è certamente un punto di forza rilevante.

Come anche segnalato nella relazione della Commissione paritetica docenti-studenti, vi sono alcuni elementi

da presidiare, legati prevalentemente a: (i) disponibilità non ottimale di infrastrutture adeguate (aule, laboratori), (ii) limitata fruibilità del sito web del Corso di Studi. Si osserva, tuttavia, che tali elementi dipendono prevalentemente dalla struttura dipartimentale e non direttamente dal Corso di Laurea. Si rileva, inoltre, sempre dalla relazione della Commissione paritetica, la sollecitazione a verificare la compilazione delle schede dei corsi, con particolare riferimento alla stima del carico di lavoro degli studenti in relazione al numero di crediti formativi. Il CdS recepisce tale sollecitazione e si adopererà nella direzione auspicata.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Monitoraggio delle opinioni degli studenti ai fini del costante presidio del livello qualitativo del CdLM.

Azioni da intraprendere:

Al fine di perseguire una politica di miglioramento continuo, si ritiene importante proseguire l'azione di verifica e monitoraggio delle opinioni degli studenti in maniera costante. Il premio al docente dell'anno, scelto in base alle valutazioni espresse dagli studenti, verrà riproposto anche per il prossimo anno accademico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni descritte saranno portate avanti dalla Commissione Orientamento del CdS che avrà cura di predisporre una adeguata pianificazione temporale delle attività

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Potenziamento della politica di accompagnamento al mondo del lavoro

Azioni intraprese

Considerata l'importanza delle attività di placement e di comunicazione del profilo dell'Ingegnere Gestionale dell'Unical all'esterno, il CdLM ha ritenuto importante perseguire ed intensificare le attività già attuate in passato, secondo quanto riportato nel seguito:

- sono stati realizzati, anche in collaborazione con l'ufficio orientamento dell'Ateneo, incontri seminariali e giornate di recruitment studiati "ad hoc" con partner aziendali, al fine di facilitare l'incontro tra la domanda del mercato con l'offerta di Ingegneri Gestionali dell'Unical. In particolare, il 29 Aprile 2015 si è svolto il recruiting day dell'azienda Accenture e il 22 settembre 2015 quello di Capgemini Italia S.p.A.
- Il 24 Aprile 2015 si è svolto l'incontro (ormai istituzionalizzato) "Ingegneria Gestionale... e poi? Uno sguardo al futuro!" che prevede la testimonianza di ingegneri gestionali che si sono particolarmente distinti nel contesto lavorativo. Nello specifico, l'edizione del 2015 ha visto la partecipazione degli Ingg. Fabio Greco (Dirigente Deloitte) e Maria Francesca Nociti (Manager ENI), che grazie al racconto del loro percorso di crescita professionale e formativo, hanno portato la testimonianza di due carriere di successo partite dal Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale dell'Unical;
- Nel mese di maggio 2015 altri 30 studenti e neolaureati (dopo gli oltre 150 degli anni precedenti), hanno conseguito la Certificazione base L1 di Buyer rilasciata da Adaci.
- è stata portata avanti la procedura di selezione dei candidati per la 4° edizione del premio Management Engineering Award. Il premio è stato assegnato durante la seduta di laurea magistrale del mese di settembre. Il vincitore potrà svolgere uno stage formativo e di orientamento professionale presso la sede di YOOX Group di Zola Predosa, Bologna.
- Nel mese di luglio 2015 è stato organizzato un evento finalizzato a discutere delle competenze trasversali nel laureato in Ingegneria Gestionale. Partendo dall'analisi delle auto-presentazioni dei nostri studenti alle aziende, fatte in occasione della competizione IG4U di Salerno, l'incontro ha evidenziato l'importanza delle competenze trasversali e della comunicazione (verbale, non verbale). Sono stati fornite utili indicazioni su come redigere un curriculum vitae in maniera adeguata e sono stati dati dei suggerimenti su come approcciare i colloqui di lavoro.
- L'1 Ottobre 2015 si è svolto il Career Day del DIMEG presso la sede dello University Club. La manifestazione ha visto la partecipazione di circa 50 tra laureati e laureandi in Ingegneria Gestionale. Le aziende interessanti ai profili di laureati in Ingegneria Gestionale, che hanno partecipato all'iniziativa, sono state Accenture spa, NTTDA spa e General Electric Oil & Gas.
- Il 21 e 22 Ottobre 2015 il prof. J.C. Spender, Visiting Professor presso il DIMEG, ha tenuto una serie di seminari sul tema "Business strategy as a competence for engineers".
- Il 19 novembre 2015, Adaci e CdS hanno organizzato un convegno sul tema "Supply chain e deverticalizzazione", cui hanno partecipato come relatori: il prof. Migliarese, docente del CdS, che ha parlato delle reti di imprese; l'ing. Giuseppe Lovecchio, della Lovecchio Consulting, che ha approfondito il tema delle supply chain di fornitura illustrando alcuni esempi reali; l'ing. Franco Savastano, presidente della sezione Centro-Sud di Adaci, che ha illustrato come il 'progetto università' di Adaci, avviato proprio presso l'Unical nel 2012, sia stato replicato presso altre università italiane; l'ing. Saverino Verteramo,

docente del CdS, che ha descritto le attività svolte durante i tre anni di collaborazione fra Adaci e Corso di laurea in Ingegneria Gestionale dell'Unical.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le iniziative descritte sono state portate avanti in maniera che si ritiene eccellente. Tutte le attività sono ormai consolidate e verranno realizzate anche in futuro. L'obiettivo verrà mantenuto per il prossimo anno accademico, data la fondamentale importanza.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Come ogni anno sono state effettuate le elaborazioni sugli sbocchi professionali dai dati Almalaurea a 1, 3 e 5 anni dalla laurea. Gli ultimi dati disponibili riguardano le interviste fatte nel 2014. Pertanto, per gli sbocchi a 1 anno abbiamo i risultati delle interviste fatte ai laureati 2013, per quelli a 3 anni i risultati delle interviste ai laureati 2011, per gli sbocchi a 5 anni sono disponibili i risultati delle interviste ai laureati 2009. I laureati 2013 sono stati 100 (contro 134 nel 2012 e 68 nel 2011), mentre gli intervistati sono stati 83 del 2013 (precedentemente 119 del 2012 e 63 del 2011). A un anno dalla laurea lavora il 45,8% degli intervistati 2013 (contro il 52,9% del 2012 e il 58,7% del 2011), con un calo quindi progressivo negli ultimi tre anni. La percentuale di chi non lavora e non cerca è pari al 10,8% dei laureati 2013. L'1,2% è impegnata in un corso universitario o praticantato. Per il 2012 erano il 5,9%, con il 3,4% impegnato in un corso universitario o praticantato; per il 2011 era il 9,5% dei laureati, con l'1,6% impegnato in un corso universitario o praticantato. La percentuale di laureati 2013 che non lavorano ma cercano è pari al 43,4%, contro il 41,2% del 2012 e il 31,7% del 2011.

Sui laureati 2013, nel 15,8% dei casi la laurea è richiesta per legge" per l'attività lavorativa (19% nel 2012 e 27% nel 2011), per il 34,2% è non richiesta ma necessaria" (38,1% nel 2012 e 35,1% nel 2011), per il 31,6% è non richiesta ma utile" (33,3% nel 2012 e 27% nel 2011). Infine la laurea è "non richiesta né utile" nel 18,4% dei casi del 2013, contro il 9,5% e il 10,8% per il 2012 e il 2011 rispettivamente.

La laurea è fondamentale per lo svolgimento dell'attività lavorativa" per il 21,1% dei laureati 2013 (27% nel 2012 e 32,4% nel 2011), è utile per lo svolgimento dell'attività lavorativa" per il 39,5% dei laureati 2013 (49,2% nel 2012 e 48,6% nel 2011). Risultano in aumento le percentuali di intervistati che ritengono che sia sufficiente la laurea di primo livello o un titolo non universitario (23,7% e 15,8% per i laureati del 2013 contro il 12,7% e l'11,1% del 2012 e il 10,8% e l'8,1% del 2011).

Complessivamente il 34,2% dei laureati 2013 ritiene, a 1 anno dalla laurea, molto efficace/efficace" la laurea per il lavoro svolto (52,5% nel 2012 e 56,8% nel 2011), il 44,7% dei laureati 2013 la ritiene abbastanza efficace" (36,1% nel 2012 e 29,7% nel 2011). Il tempo medio per trovare lavoro è pari a circa 3 mesi e mezzo per i laureati dei tre anni considerati 2013, 2012 e 2011.

E' stata effettuata una rilevazione in confronto con i dati della classe di laurea a livello nazionale, considerando i soli laureati nella classe di laurea LM-31 (Laurea magistrale). Il tasso di occupazione dei laureati Unical ad un anno dalla laurea risulta pari al 67% contro l'86% della classe. Rispetto a tutti laureati dell'Ateneo, il tasso di occupazione risulta superiore, in quanto quello dell'Ateneo si attesta al 44%.

Per quanto riguarda l'analisi a 3 anni, i laureati del 2011 sono stati 68 (87 nel 2010 e 68 nel 2009), mentre gli intervistati sono stati 57 (erano 76 del 2010 e 54 nel 2009). A tre anni dalla laurea lavora l'84,2% degli intervistati del 2011 (contro l'81,6% del 2010 e il 92,6% del 2009).

Sui laureati 2011, nel 10,4% dei casi la laurea è richiesta per legge" per l'attività lavorativa (12,9% nel 2010 e 18% nel 2009), per il 37,5% è non richiesta ma necessaria" (35,5% nel 2010 e 38% nel 2009), per il 41,7% è non richiesta ma utile" (35,5% nel 2010 e 30% nel 2009). La laurea è fondamentale per lo svolgimento

dell'attività lavorativa" per il 25% dei laureati 2011 a tre anni dalla laurea (21% per i laureati 2010 e 30% per i laureati 2009), è utile per lo svolgimento dell'attività lavorativa" per il 52,1% (53,2% nel 2010 e 40% nel 2009). Complessivamente il 58,3% dei laureati 2011 a tre anni ritiene molto efficace/efficace" la laurea per il lavoro svolto (53,4% nel 2010 e 55,1% nel 2009), il 29,2% dei laureati 2011 la ritiene abbastanza efficace" (34,5% nel 2010 e 24,5% nel 2009). Il tempo medio per trovare lavoro è pari a circa 5,3 mesi per i laureati 2011, in diminuzione rispetto a quello impiegato dai laureati 2010 (7,4%) e 2009 (7,8%).

Per quel che concerne l'analisi a 5 anni, i laureati del 2009 sono stati 68 (87 del 2008 e 67 del 2007) mentre gli intervistati 44 (76 del 2008 e 54 del 2007). A 5 anni dalla laurea il 90,9% degli intervistati lavora, in aumento rispetto agli anni precedenti.

Sui laureati 2009, nel 27,5% dei casi la laurea è richiesta per legge" per l'attività lavorativa (12,9% nel 2008 e 21,3% nel 2007), per il 30% è non richiesta ma necessaria" (35,5% nel 2008 e 40,4% nel 2007), per il 42,5% è non richiesta ma utile" (35,5% nel 2008 e 38,3% nel 2007). La laurea è fondamentale per lo svolgimento dell'attività lavorativa" per il 25% dei laureati 2009 a 5 anni dalla laurea, in aumento rispetto alle percentuali registrate per gli anni precedenti. Complessivamente il 62,5% dei laureati 2009 a 5 anni ritiene molto efficace/efficace" la laurea per il lavoro svolto, il 35% dei laureati 2009 la ritiene abbastanza efficace". Il tempo medio di ingresso nel mondo del lavoro è pari a circa 8 mesi per gli intervistati del 2009 a 5 anni dalla laurea.

Il riscontro grafico su questi dati è in allegato alla scheda SUA, quadro C2.

Negli ultimi due anni accademici il DIMEG (Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale), a cui il Corso di Studi in Ingegneria Gestionale afferisce, ha stretto numerosi accordi con enti e imprese per attività di stage o tirocinio.

Vari studenti hanno effettuato un tirocinio o uno stage. Più che le esperienze di tirocinio in Italia, si ritiene importante segnalare i tirocini o stage effettuati all'estero, sempre più gettonati dai laureandi che comprendono il valore formativo di tale esperienza.

Data la non obbligatorietà del tirocinio nel manifesto degli studi, non è stata fino ad ora effettuata una specifica valutazione ex post; tuttavia, da informazioni raccolte direttamente dai docenti che hanno svolto il ruolo di tutor, emergono opinioni più che soddisfacenti da parte degli enti e imprese coinvolte.

Sulla base dell'analisi dei dati raccolti è possibile concludere che il CdS presenta i seguenti punti di forza:

1. Alta percentuale di laureati che trovano occupazione in tempi rapidi;
2. Alto riconoscimento dell'efficacia della laurea conseguita nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Recependo le indicazioni riportate nella relazione della Commissione paritetica docenti-studenti, ci si propone di poter coinvolgere gli esponenti del mondo del lavoro e delle imprese in maniera più sistematica al fine di orientare decisamente il percorso formativo verso le esigenze del mercato. Tale attività, già realizzata lo scorso anno in sede di definizione del nuovo manifesto degli studi, verrà appunto resa più sistematica al fine di ricevere feedback più puntuali e significativi.

Le indicazioni provenienti dall'esterno, già disponibili sul sito web del Dipartimento, potranno essere ampliate e meglio organizzate in modo da renderle maggiormente fruibili.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Potenziamento della politica di accompagnamento al mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:



Il CdS si propone di stabilizzare e, se possibile, ampliare ulteriormente tutte le attività svolte nell'ottica di favorire l'accompagnamento al modo del lavoro, come anche osservato nella relazione della Commissione paritetica docenti-studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le attività relative a tale obiettivo saranno portate avanti prevalentemente dalla Commissione Orientamento del CdS che provvederà anche ad una adeguata pianificazione temporale delle attività